

Foglio Informativo “Conto Corrente N26”

(Versione 1.1, Data: 26.01.2018)

Banca: N26 Bank GmbH

Sede Sociale e Direzione Generale: Klosterstraße 62, 10179 Berlino, Germania

Tel.: +49 30 364 286 880

Sito Internet: www.n26.com

Contatti: <https://n26.com/it/contatti>

Banca iscritta al Handelsregister (Registro delle Imprese) di Charlottenburg HRB 170602 B, P.iva: DE305957096
Banca iscritta all'albo delle banche presso la Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (Autorità di Vigilanza Tedesca) con numero 145827

La Banca è soggetta alla vigilanza dell'autorità Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht, Graurheindorfer Str. 108, 53117 Bonn oder Taunusanlage 1, 60329 Frankfurt a.M. - E-mail: poststelle@bafin.de - sito internet: www.bafin.de

Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi denominato Bundesverband deutscher Banken e.V., l'associazione delle banche private con sede in Germania.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, bonifici, domiciliazione delle bollette. Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia tedesco Bundesverband deutscher Banken e.v., che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 (centomila) Euro. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Dev'essere inoltre considerata la facoltà della banca di modificare unilateralmente le condizioni del Conto Corrente nei casi e nel rispetto della disciplina previsti dalla legge.

I prodotti e i servizi offerti dalla banca possono essere utilizzati dal correntista esclusivamente tramite internet, in particolare attraverso il proprio sito <http://www.n26.com/it> o attraverso l'applicazione mobile N26.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE N26

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	ONLINE
Giovani (164 operazioni annue)	0€
Famiglie con operatività bassa (201 operazioni annue)	0€
Famiglie con operatività media (228 operazioni annue)	0€
Famiglie con operatività elevata (253 operazioni annue)	0€
Pensionati con operatività bassa (124 operazioni annue)	0€
Pensionati con operatività media (189 operazioni annue)	0€

Oltre a questi costi vanno considerati l'IVA FEE (Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero) obbligatoria per legge di 34.20€ all'anno per conti corrente con giacenza media superiore a 5.000€ nel corso dell'anno solare.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a sei profili di operatività, meramente indicativi - stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido. Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca. E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCI DI COSTO	
		Spese per l'apertura del conto	0€
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Canone annuo	0€
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	0€
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito internazionale	0€
	Home banking	Canone annuo per internet banking	0€
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto	0€
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico in Italia e area euro	0€
		Prelievo sportello automatico fuori area euro	1,7% dell'importo prelevato

		Pagamenti con Mastercard in tutto il mondo e in qualsiasi valuta	0€ <i>Conversione al tasso di cambio reale senza maggiorazione per valuta estera</i>
		Bonifico verso Italia e SEPA con addebito in c/c	0€
		Domiciliazione utenze	0€

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	
Spese tenuta conto	0€
Remunerazione delle giacenze	0€
Imposta IVA FE (Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero) L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo è complessivamente non superiore a 5.000 €	34.20 €

STRUMENTI DI PAGAMENTO	
Carte di debito Mastercard	
- COSTI	
Prelievo sportello automatico altra banca in Euro	0€
Prelievo sportello automatico in valuta diversa dall'Euro	1,7% dell'importo prelevato
Pagamenti con Mastercard in tutto il mondo e in qualsiasi valuta	0€ <i>Conversione al tasso di cambio reale senza maggiorazione per valuta estera</i>
- MASSIMALI STANDARD	
Prelievo contanti in Italia e all'estero	2.500€ al giorno e 20.000 € mensili
Pagamenti circuito Mastercard in Italia e all'estero	5.000€ al giorno e 20.000 € mensili
- VALUTE	
Valute di addebito sul Conto Corrente	Stesso giorno dell'operazione

SERVIZI DI PAGAMENTO	
Bonifici	
Costo bonifico ordinario/ricorrente	0€
Costo bonifico interno/giroconto	0€
- VALUTE	
Versamenti e prelievi con bonifico	

Bonifico in uscita	Massimo un giorno lavorativo
Bonifico in entrata	Massimo un giorno lavorativo
- DISPONIBILITÀ	
Bonifico in entrata	Massimo un giorno lavorativo

RECESSO E RECLAMI

Recesso del Cliente

1. Il Cliente dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni per recedere dal Contratto senza oneri e senza dover indicare il motivo, salvo il caso in cui nelle more di tale termine non dia esecuzione al contratto. Il Cliente è tenuto a comunicare il recesso con una raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare alla Banca al seguente indirizzo: N26 Bank GmbH, Klosterstraße 62, 10179 Berlin ovvero tramite e-mail all'indirizzo di posta: terms@n26.com. La richiesta da parte del Cliente di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione.
2. Il Cliente ha il diritto di recedere, in qualsiasi momento dal presente Contratto, senza addebito di spese, oneri o penalità per la chiusura del Conto, inviando una comunicazione in forma scritta alla Banca tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: N26 Bank GmbH, Klosterstraße 62, 10179 Berlin ovvero tramite e-mail all'indirizzo di posta: terms@n26.com. Il recesso dal Contratto provoca la chiusura del Conto e di tutti i servizi che ad esso accedono, fatta salva, per tali servizi, la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il loro mantenimento prevedendo differenti modalità di regolazione. Il recesso dal Contratto comporterà altresì il pagamento da parte della Banca di tutto quanto sia dovuto al Cliente. Salvo diverso accordo, qualora la comunicazione di recesso pervenga alla Banca dopo che una disposizione di pagamento a valere sul Conto sia divenuta irrevocabile, il rapporto di Conto Corrente non potrà essere estinto prima dell'esecuzione dell'operazione medesima.
3. Qualora il Cliente receda dal presente Contratto, la Banca, fermo restando quanto disposto al comma precedente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del presente articolo.
4. Il Cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal Contratto, può - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti - comunicare alla Banca un termine di preavviso diverso da quello indicato al predetto primo comma.

Recesso della Banca

1. La Banca ha il diritto di recedere dal presente Contratto con un preavviso di 2 mesi, dandone comunicazione scritta al Cliente. I termini di cui al presente comma non si applicano nel caso in cui sussista un giustificato motivo, nel qual caso il recesso comunicato dalla Banca ha efficacia immediata. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ricorre giustificato motivo laddove:
 - a. il Cliente abbia agito con dolo o colpa grave nell'utilizzo degli strumenti di pagamento messi a disposizione dalla Banca;
 - b. si verificano eventi che incidono negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Cliente ovvero che influiscono sul rischio della Banca;

- c. il Cliente abbia rilasciato alla Banca dichiarazioni reticenti o non rispondenti al vero o abbia posto in essere dissimulazioni di fatti o informazioni che, se conosciuti, avrebbero indotto la Banca a non stipulare il Contratto;
 - d. sussistano fatti che pregiudicano il rapporto fiduciario tra Banca e Cliente;
 - e. sia stato emesso decreto ingiuntivo o altri provvedimenti come sequestri civili e/o penali o provvedimenti restrittivi della libertà personale nei confronti del Cliente.
2. Il recesso dal Contratto da parte della Banca provoca la chiusura del Conto Corrente nonché l'interruzione della fornitura di tutti i servizi che accedono allo stesso, fatta salva, per tali servizi, la possibilità di concordare, qualora sia possibile, il loro mantenimento prevedendo differenti modalità di regolazione. Il recesso dal Contratto comporterà altresì il diritto di esigere sempre il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto.
3. Qualora la Banca receda dal presente Contratto, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma precedente.

Conseguenze del recesso

1. Il recesso determina la chiusura del Conto e l'interruzione della fornitura dei servizi ad esso connessi. Alla data di efficacia del recesso, la Banca potrà procedere alla chiusura del Conto previa liquidazione di tutte le operazioni pendenti al momento in cui il recesso è divenuto efficace.
2. L'esecuzione degli ordini vengono effettuati dalla Banca entro i limiti di capienza del Conto Corrente.
3. In caso di pagamenti pervenuti successivamente al recesso della Banca o del Cliente, le somme incassate sono portate dalla Banca a decurtazione di quanto ancora dovuto dal Cliente in forza del Contratto ovvero di altri rapporti, se esistenti, altrimenti saranno tenute dalla Banca a disposizione del Cliente.
4. Dopo la risoluzione del presente Contratto, il Cliente non sarà più vincolato da qualsiasi altro contratto collegato al presente, a condizione che il contratto collegato riguardi un servizio fornito dalla Banca o da una terza parte in base ad un accordo tra la Banca e detta terza parte.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura dei rapporti contrattuali per cui è esercitato il recesso sono pari a trentacinque giorni decorrenti dalla definitiva estinzione degli stessi che avviene a seguito della consegna da parte del cliente dei documenti richiesti dalla Banca e del pagamento da parte del cliente medesimo di tutto quanto dovuto.

Reclami

Il cliente può contestare eventuali comportamenti o omissioni della Banca rivolgendosi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile su www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali della Banca d'Italia. Per maggiori informazioni, il cliente può consultare la Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul sito all'indirizzo <https://n26.com/it/legal-documents/n26/?lang=it>.

Resta in ogni caso fermo il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o, fatto salvo quanto descritto nel successivo paragrafo "Tentativo di conciliazione", rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

Tentativo di conciliazione

Il cliente e la Banca prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria tentano la conciliazione come previsto dalla vigente normativa sulla mediazione. Il cliente e la Banca concordano di tentare la conciliazione davanti al Conciliatore Bancario Finanziario, organismo diffuso sul territorio nazionale ed in possesso di esperienza in materia bancaria e finanziaria. Per maggiori informazioni sulle modalità di attivazione del Conciliatore Bancario

Finanziario consulta il sito www.conciliatorebancario.it. Il cliente e la Banca possono, anche successivamente alla conclusione del Contratto, concordare per iscritto di rivolgersi ad altro soggetto purché registrato nell'apposito albo tenuto dal Ministero della Giustizia

LEGENDA

Bonifico SEPA: Bonifico ricevuto e/o inviato nell'area SEPA ("Single Euro Payments Area"). La SEPA riguarda 34 paesi (tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco e la Repubblica di San Marino).

Canone annuo: Spese fisse per la gestione del conto.

Saldo disponibile: Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.

Il presente foglio informativo è valido fino a 01/02/2020